



# CITTA' di MILAZZO

PROVINCIA DI MESSINA

4° Settore – Ambiente e Territorio

2° Servizio – Politica del Territorio

ORDINANZA N° 14 del 16.03.2018

Pos. pratica n. 16558/14896

## IL DIRIGENTE

**VISTA** l'istanza acquisita al protocollo dell'ex 7° Dipartimento al n° ..... del 15 novembre 2010 – pratica edilizia n° ..... - con la quale la ditta .....  
....., ha chiesto il rilascio di autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L.47/85 (oggi art.36 del D.P.R. 380/2001) per il mantenimento di due strutture in ferro su pedane in legno su suolo pubblico prospiciente il bar .....

**VISTO** il progetto allegato alla superiore istanza;

**VISTO** il verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 10 marzo 2010;

**VISTO** che in ordine al predetto progetto costituito da n.1 tavola oltre relazione tecnica, redatto dall'ing. .... il responsabile del procedimento con rapporto istruttorio del 13.02.2018, ha riferito:

“Con nota prot. n. 526/5° Sett. del 06.02.2018 il 1° Servizio Patrimonio Comunale in riscontro alla nota di questo Settore prot. n. 156 del 15.01.2018 rappresentava tra l'altro che con Determinazione Dirigenziale n. ... del ..... dell'ex 4° Dipartimento “Lavori Pubblici e Patrimonio” (oggi 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio) acquisiti i pareri di rito, è stato concesso, a carattere temporaneo e comunque fino il 31.12.2013 alla ditta ..... n.q. di titolare dell'attività commerciale di bar, pasticceria, gelateria denominata “.....” con sede legale in Milazzo, ....., l'occupazione di suolo pubblico di mq. 35,64 (ml. 10,80 x 3,30) ricadente nella carreggiata stradale della Via ....., antistante il locale commerciale denominato “.....” da servire per il mantenimento di due gazebi in ferro su pedana in legno per il posizionamento di tavoli e sedie e ove espressamente autorizzate dall'ex 2° Ufficio di Staff “Politica del Territorio” – Servizio Edilizia, sotto l'aspetto urbanistico – edilizio (vedi rapporto istruttorio 2° Ufficio di Staff Politica del Territorio nota prot. n. 3405 del 29.10.2012, parere favorevole sotto il profilo edilizio.

Alla luce di quanto sopra, allo stato attuale la ditta.....nella qualità di nuova ditta proprietaria, non è in possesso di concessione di suolo, pertanto, si esprime parere **CONTRARIO** al rilascio dell'autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 (oggi Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001) per il mantenimento di due strutture in ferro su pedane in legno su suolo pubblico prospiciente il bar .....”;

**VISTA** la nota raccomandata a.r. prot. 1318/8368 del 15 febbraio 2018, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 11 bis della L.R. 10/1991 come modificato dall'art. 9 comma 13 della L.R. n. 5/2011, finalizzato al diniego dell'istanza di autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L. 47/85 ( oggi art.36 del D.P.R. 380/2001), concedendo il termine di dieci giorni dal ricevimento, per la presentazione di eventuali scritti e memorie;

**VISTO** che con nota acquisita al protocollo del Settore in data 21/02/2018 con il n. 1531/4°sett l'ing. .... nella qualità di tecnico incaricato della Ditta .....  
..... ha prodotto memorie in merito al procedimento amministrativo finalizzato al diniego dell'istanza di accertamento di conformità in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01;

**VISTO** che a seguito delle osservazioni prodotte il tecnico responsabile del procedimento in data 2 marzo 2018 ha riferito:

*"con nota prot. 1318 del 15 febbraio 2018 è stato avviato il procedimento amministrativo finalizzato al diniego dell'istanza in oggetto. L'ing. .... nell'interesse della Ditta .....  
....., ha presentato memorie finalizzate all'archiviazione del procedimento avviato con nota del 15 febbraio 2018 prot. 1318 con cui veniva comunicato l'avvio di procedimento amministrativo ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 11 bis della L.R. 10/1991 come modificato dall'art. 9 comma 13 della L.R. n. 5/2011, finalizzato al diniego dell'istanza oggettivata. Il sottoscritto responsabile del procedimento, esaminate le osservazioni e rilevato che le stesse non hanno prodotto nuovi elementi al fine del rilascio del permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. N°380/2001, stante che la ditta ..... a tutt'oggi non è in possesso della concessione del suolo pubblico per il mantenimento della struttura . Alla luce di quanto sopra , pertanto, si ribadisce il parere contrario espresso in data 13 febbraio 2018".*

**VISTO** il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTA** la legge 08.06.1990 n° 142 recepita con modifiche dalla L.R. 11.12.1991 n° 48;

**VISTA** la legge reg. 07.09.1998 n° 23;

**VISTO** il DPR n. 380/01 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** di non poter accogliere, per i motivi innanzi esposti, l'istanza avanzata dalla ditta .....  
....., quindi disporre per il non farsi luogo al rilascio della chiesta autorizzazione edilizia in Sanatoria;

#### **DISPONE**

non farsi luogo al rilascio di autorizzazione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della L.47/85 oggi rilascio di permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. N°380/2001 , richiesta dalla ditta .....  
....., con istanza acquisita al protocollo dell'ex 7° Dipartimento al n°.....  
del 15 novembre 2010 – pratica edilizia n°....., per il mantenimento di due strutture in ferro su pedane in legno su suolo pubblico prospiciente il Bar .....

#### **DIFFIDA**

La Ditta ..... , a rimuovere, ai sensi dell'art.35 del D.P.R. 6/6/2001 n.380 e s. m. i. come recepito in Sicilia con L.R. N°16 del 10 agosto 2016 e modificato dal D.Lgvo n.222 del 25/11/2016, entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, le strutture abusivamente collocate su suolo pubblico antistante l'attività denominata Bar .....

#### **DISPONE**

a) la notifica del presente provvedimento alla ditta .....  
.....



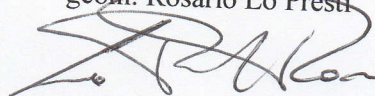
- b) che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:
- al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali.
  - All'Ufficio Messaggi Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.
  - all' Ufficio "SUAP";
  - al Servizio Patrimonio del 5° Settore;

c) copia del presente provvedimento munita della relata di notifica sarà trasmessa al "Corpo di Polizia Locale" perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale.

### AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sez. di Catania, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nei modi e nei termini previsti dalla legge.

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Rosario Lo Presti



Il Dirigente  
Ing. Tommaso La Malfa

